



Segreteria Nazionale

**Ufficio
Stampa**

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 48903735 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

**Alla cortese attenzione delle testate giornalistiche
e degli organi di stampa**

COMUNICATO STAMPA
DEL 4 FEBBRAIO 2010

OGGETTO: OPERAZIONI DELLA SQUADRA MOBILE DI REGGIO CALABRIA, LA SODDISFAZIONE DEL COISP. IL MONITO DI MACCARI: "NON SI RISPARMI NEGLI INVESTIMENTI SULLA SICUREZZA".

Due operazioni brillanti in pochi giorni danno ragione al Coisp – il Sindacato Indipendente di Polizia - che per anni ha portato avanti istanze ben precise. Le Forze dell'Ordine, messe nelle condizioni in termini di risorse fatte di uomini e mezzi, possono infierire duri colpi alla criminalità in tutti i suoi aspetti. L'arresto del latitante Bellocchio e l'operazione contro l'immigrazione clandestina, sono azioni portate a termine dagli uomini della Squadra Mobile di Reggio Calabria, coordinati dalla DDA del capoluogo calabrese e la soddisfazione in questo caso non è solo formale. "Reggio Calabria – **dice Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp** - così come altri capoluoghi del sud dell'Italia, sono zone di frontiere per le Forze di Polizia che non solo sono costrette a lavorare in condizioni ambientali oggettivamente difficili, ma spesso sono lasciati ancor più sole per l'assenza di altri poteri dello Stato che sarebbero deputati a far rispettare le regole".

"Non a caso il Coisp ha scelto la Calabria come sede per celebrare la scorsa settimana il suo Consiglio Nazionale – **continua Maccari** – non perché la Calabria sia peggio di altre regioni, ma semplicemente perché, ci sono luoghi dove anche la presenza fisica deve essere un messaggio chiaro per chi, ponendo in atto azioni delinquenziali, tenta di destabilizzare uno Stato di diritto che è unica garanzia di libertà collettiva".

"Ai colleghi della Squadra Mobile di Reggio Calabria vanno i nostri più vivi complimenti e la nostra stima incondizionata ai magistrati della DDA – **conclude Maccari** – le nostre richieste sono come sempre rivolte al Governo centrale. La garanzia di sicurezza che i cittadini chiedono non può essere un Comparto dove ci si possa mettere a fare i "conti della serva", non si può risparmiare negli investimenti per le Forze di Polizia, perché per ogni euro in meno investito sulle Forze dell'Ordine, ci sarà un cittadino meno sicuro".

Con gentile richiesta di pubblicazione e consueta attenzione giornalistica.